

Spett.le Commissario Straordinario

Via G. Carducci, 5

00187 – R O M A

In relazione alla procedura MePA/buono d'ordine n. _____
CIG _____ indetta da codesta Amministrazione per la fornitura di:

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____
Via _____ n. _____
in qualità di _____
della Società _____
con sede legale in _____, Via _____
n. _____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

DICHIARA

di concedere lo sconto dell'1% sul prezzo della suddetta fornitura, al netto dell'IVA, pari ad € _____, a titolo di miglioramento dell'offerta, in sostituzione della prestazione del deposito cauzionale, ai sensi del comma 11, dell'art. 103, del D.lgs. 50/2016.

Il presente atto viene firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale)

(generalità del firmatario)

NOTA DI ACCETTAZIONE

(timbro della ditta)

Spett.le COMMISSARIO STRAORDINARIO BONIFICHE
Via G. Carducci, 5
00187 - ROMA

OGGETTO: Procedura di acquisto di beni e/o servizi - CIG _____

Con riferimento al buono d'ordine n. _____ del _____
il sottoscritto/a _____ in qualità di
_____ della ditta _____
con sede legale in _____
Codice fiscale/P.IVA _____

dichiara

di accettare il buono d'ordine in oggetto e le condizioni in esso contenute.

_____, li _____

(generalità del firmatario)

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

OGGETTO: Procedura di acquisto di beni e/o servizi - CIG _____

DICHIARAZIONE

(Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto⁽¹⁾ _____,
nato a _____ (prov. _____)
il _____, residente in _____
via _____,
nella sua qualità di⁽²⁾ _____
dell'impresa⁽³⁾ " _____"
con sede legale in _____ (prov. _____),
via _____
C.F./P.IVA _____ tel. _____,
indirizzo PEC _____,

pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale), in relazione alla procedura in oggetto,

D I C H I A R A C H E

1. non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 'Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture', nei confronti dei soggetti di cui comma 3 del medesimo articolo (così come meglio individuati dall'ANAC nel Comunicato del Presidente del 26 ottobre 2016);⁽⁴⁾
2. l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di _____ al nr. R.E.A. _____, per la categoria oggetto dell'affidamento;
3. l'impresa è in regola con gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
4. l'impresa si obbliga al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali integrativi territoriali e/o aziendali nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci.

E, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136,

COMUNICA

1) (Indicare la casella corrispondente e completare negli appositi spazi barrando le parti che non interessano)

l'attivazione, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a. – Ufficio di, del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi al predetto contratto a far data dal,

l'esistenza, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a. – Ufficio di di un conto corrente dedicato in via esclusiva/NON esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi ad appalti / commesse pubbliche, a far data dalla sua prima utilizzazione a tale scopo avvenuta il,

di dedicare in via esclusiva/NON esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi al predetto contratto / ad appalti / commesse pubbliche il conto corrente già esistente presso la Banca/Poste Italiane S.p.a. – Ufficio di, a far data dal,

2) i seguenti dati identificativi del predetto conto corrente:

Banca/Posta(denominazione completa):.....

Agenzia/Filiale (denominazione e indirizzo)

Codice IBAN:.....

ABI CAB

CIN

Intestatario del conto (ragione sociale completa dell'azienda, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscale):

3) i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul conto corrente dedicato (ripetere quante volte necessario):

a) sig., nato a,
residente a, cod. fisc.,
operante in qualità di (ruolo e poteri);

IMPEGNANDOSI a comunicare ogni futura eventuale modifica relativa ai suddetti dati ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal citato art 3, comma 7, della legge n. 136/2010.

L'impresa si obbliga a comprovare il contenuto della presente dichiarazione nei modi di legge.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto.

(luogo)

(data)

per la ditta

(timbro e firma leggibile del rappresentante legale)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento dei dati personali, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento ed avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di gara. Il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati personali si identificano nel Capo Servizio Amministrativo del Comando UTFAA Carabinieri.

- (1) Indicare cognome e nome della persona firmataria della dichiarazione.
- (2) Indicare la qualifica o la carica societaria della persona firmataria della dichiarazione, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A. In caso di procuratore indicare gli estremi della procura, allegandone copia.
- (3) Indicare l'esatta e completa denominazione dell'impresa, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A.
- (4) Costituiscono cause di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti circostanze:
- a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 C.P.P.), per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 c.c.;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari UE;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) commissione di violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
- d) nei seguenti ulteriori casi, qualora:
- la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice dei contratti pubblici;
 - l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice dei contratti, non diversamente risolvibile;
 - l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.